

ITALIA NOSTRA SUL FUTURO DELLE TERME

# «Prima di Guild Living serve un piano strategico della città»

MONTECATINI. «L'obiettivo prioritario sia quello di un consumo del suolo pari a zero». L'associazione Italia Nostra (sezione Valdiniievole) interviene sulla vicenda Terme-Guild Living (la società anglo-australiana che vorrebbe trasformare Montecatini in una città della longevità e della terza età), paventando quella che da qualche settimana viene definita una "colata cemento".

Secondo il presidente **Italo Mariotti**, infatti, sarebbero previsti «interventi su parte delle strutture termali e su alcune aree di elevato valore

ambientale a esse adiacenti».

«Nell'attesa di conoscere nel dettaglio il progetto – dice Mariotti – ci piace ricordare che già nell'incontro del novembre 2019 con il sindaco **Luca Baroncini**, affiancato dalla consigliera regionale **Luciana Bartolini**, la delegazione di Italia Nostra Valdiniievole chiedeva che si definissero le traiettorie di sviluppo della città, comprensive del rafforzamento dei suoi asset strategici, da utilizzare come base per i successivi piani di rilancio e di sviluppo delle attività turistico-termali».

Italia Nostra ritiene, infatti, che Montecatini «per atti-

rare l'interesse di alcuni segmenti di popolazione delle grandi e caotiche aree metropolitane, possa presentarsi come un contesto urbano a misura d'uomo, la città del "viver bene" e, insieme al suo territorio, aspirare a diventare un polo del benessere universalmente riconosciuto».

È pertanto partendo da queste considerazioni che dovrebbero essere costruite le condizioni per possibili convergenze di interesse da parte di attori locali, nazionali o internazionali.

«Crediamo – dice Mariotti – che qualsiasi progetto non

possa prescindere dal riaffermare i principi fondamentali della salvaguardia della identità storico-culturale di Montecatini e della limitazione del consumo di nuovo suolo, mediante il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. Su queste basi, le amministrazioni pubbliche dovrebbero poi elaborare un piano strategico di sviluppo della città e delle sue Terme, partecipato e condiviso».

«In esso – questo è l'auspicio di Italia Nostra – dovrebbero essere definiti con chiarezza gli obiettivi da raggiungere e la relativa tempistica di realizzazione».



Un rendering di Guild Living con il progetto delle nuove abitazioni

